

La mia fine è il mio inizio...

di Maddalena Mirandi



Entro all'**Hospice La Limonaia di Spicchio** in un pomeriggio assolato dell'inizio di maggio. La prima impressione è stata quella di un luogo immerso nel silenzio, dove il tempo si è fermato. Scegliere di trattare per Orizzonti il tema della malattia – e quindi anche della morte – non è stata una decisione facile proprio per la complessità di questo tema ma, nonostante questo, ho deciso di affrontarlo per dare risalto a una struttura di eccellenza situata proprio sulle nostre colline, l'unica nella provincia di Pistoia. Quando parliamo di cancro parliamo dell'inevitabilità, del dolore, di un serial killer silenzioso che miete le sue vittime senza alcuna distinzione di età, di sesso e di status sociale. Opinione comune è che di cancro si muore, che la morte diventa parte della vita nel momento stesso della diagnosi. Con questi pensieri io stessa mi affacciavo timidamente alla porta dell'**Hospice La Limonaia**, dove avevo appuntamento con il Responsabile della struttura, **il dottor Luca Lavacchi**, che mi ha concesso gentilmente un colloquio per il nostro giornale; devo dire che, grazie a questa intervista, mi sono crollati molti dei pregiudizi che avevo sulla patologia oncologica. Quando pensiamo al cancro pensiamo alla spersonalizzazione dell'uomo e a un ambiente totalmente asettico, come quello ospedaliero: la persona non c'è, viene inglobata dalla sua malattia. Con mia grande sorpresa ho scoperto che ogni stanza dell'**Hospice** ha il nome di un agrume, come mandarino, arancio e bergamotto: le pareti sono dipinte con colori caldi e il personale è gentile e accogliente. Nulla che faccia pensare a un ospedale o a una degenza; ogni stanza inoltre è provvista di un divano – letto, dove un familiare può dormire la notte. C'è anche uno spazio dove i degenti possono mangiare e vedere la televisione e c'è anche un gatto, Carletto, acciambellato sul divano. Dà più l'idea di una casa che di un ospedale. Il dottor Lavacchi mi spiega che qui vengono ricoverati i pazienti oncologici in fase avanzata di malattia, ovvero per instabilità sintomatologica e per inadeguatezza dell'ambiente familiare: questo non significa che siano tutti pazienti terminali; l'**Hospice** infatti risponde anche ad esigenze di ricovero temporanee, per dare un sollievo alle famiglie dei degenti. Oggi, infatti, il tumore è una patologia che tende a cronicizzarsi e a protrarsi nel tempo; non si tratta più, dunque, di vivere o di morire – come di fatto accadeva fino a dieci anni fa – ma di stabilire **come** si può vivere, che qualità di vita si può mantenere

con un cancro. Il dottor Lavacchi torna spesso sulla dimensione del **prendersi cura** del paziente e della sua famiglia, attraverso la presa in carico totale degli aspetti fisici, psicologici e sociali, ma anche di quelli più spirituali ed esistenziali, dal momento che è presente anche la fase di accompagnamento alla morte del paziente terminale. È necessario ripensare al senso che noi attribuiamo alla vita: il dottor Lavacchi mi fa notare come siano presenti nella nostra cultura l'idea della medicina onnipotente e il mito dell'immortalità; non siamo consapevoli di avere a disposizione un tempo finito ma lo dilatiamo mentalmente fino a renderlo infinito. Per questo è tanto difficile il contatto con la malattia: essa ci riporta a una dimensione del limite che, purtroppo, non appartiene ai nostri tempi, dove tutto sembra possibile e dove la medicina può fare anche i miracoli. Sicuramente il primo grande miracolo è che, se guarire non è possibile si può – e si deve – sempre curare. La cura, dunque, unita alla qualità del tempo che trascorriamo su questa terra, sono le grandi scoperte che facciamo in questa vita per apprezzare **non il quanto ma il come**.

Per informazioni più approfondite sull'accesso a questo servizio, l'unico nella nostra provincia, si possono contattare a qualsiasi orario i seguenti numeri:

0573/228160 0573/228150 348/0714108
348/6909608 Fax 0573/228171.

Un ringraziamento doveroso al dottor Lavacchi per la gentile concessione del colloquio. Le ultime parole vorrei affidarle a **Tiziano Terzani** da cui ho tratto il titolo di questo articolo: *"(...) E questo è ciò che posso consigliare ad altri: cambiare vita per curarsi, cambiare vita per cambiare se stessi. Per il resto ognuno deve fare la strada da solo. Non ci sono scorciatoie che posso indicare. I libri sacri, i maestri, i guru, le religioni servono, ma come servono gli ascensori che ci portano in su facendoci risparmiare le scale. L'ultimo pezzo del cammino, quella scaletta che conduce al tetto dal quale si vede il mondo sul quale ci si può distendere a diventare una nuvola, quell'ultimo pezzo va fatto a piedi, da soli. Io provo."*

Maddalena Mirandi

Caffetteria - Aperitivi con Buffet
 Gelateria produzione propria
 Brigidini e Berlingozzi
 — di Desideri Benedetta e Ferrucci Simome snc —
 Via A. Gramsci ang. P.zza IV Novembre, 76
 51035 LAMPORCCHIO (PT)
 TEL. 0573 803795
 CHIUSO IL MARTEDI

N.f.c.m.
 Dal 1967...
Nuova f.c.m.
 CUCINE ARTIGIANALI SU MISURA
 www.nuovafcm.com
 e-mail: nuovafcm@gmail.com
 Via 1° Maggio n° 7 - Lamporecchio (PT) Tel. e Fax 0573 82760

LA POSTA DI "ORIZZONTI"



Dalle tante segnalazioni arrivate in redazione, a nome dei cittadini di Lamporecchio, portiamo all'attenzione degli amministratori e della società civile alcuni problemi:

1) Grazie per l'intervento sul cimitero: "Complimenti per la gestione e la manutenzione dei cimiteri. Un ringraziamento particolare all'assessore Martini Simone che ha permesso, aprendo l'entrata posteriore raggiungibile in auto, una migliore accessibilità al cimitero di Lamporecchio".
- **Una lettrice - Lettera firmata** -

2) Basta merendine! - Per Orizzonti: "O si cambia il nome alla "Casa della salute" o si toglie quel distributore di "troiai" (merendine e snack dolci e salati) che è nella sala d'attesa al piano terra. La mia è una provocazione, ma sarebbe l'ora che, almeno nei luoghi pubblici, non fosse incentivato l'uso di alimenti che possono essere dannosi alla salute soprattutto dei più piccoli. L'acqua va bene!!" - **Sandra** -

3) Pericoloso camminare a San Baronto: "Spett.le Direttore, le segnalo, con la foto allegata, quanto sia pericoloso camminare a San Baronto nel tratto davanti al residence Montefiore: non c'è marciapiede e ci sono buche pericolose. Chi deve intervenire?" - **Un lettore di San Baronto** -



4) Chi pulisce le strade?: "Carissima Sig. Vice Sindaco Silvia Torrigiani, ho letto l'articolo, edito su "Orizzonti", riguardante i rifiuti gettati per le nostre vie.

Tutto questo era già stato previsto. Era anche stato detto, da parte della Sig. Ditta appaltatrice, che le strade dovevano esser pulite. Io comprendo la difficoltà nel pulire i dirupi, ma per le strade adesso è più sporco di prima...

Prima, quando erano in pochi a pulire le strade, queste venivano pulite (ed **anche con la scopa!**). Oggi la scopa non l'ha più nessuno... Sai tutto questo perché? Perché si allungano le mani e si dura fatica. Quello che avevo, o che avevamo detto, è successo ed ancora non siamo a nulla... L'importante è che io pago (come diceva Totò), tu paghi, noi dobbiamo pagare per forza. Non sto dando la colpa a Lei, anche perché La stimo, ma a chi dovrebbe eseguire con dedizione il proprio lavoro. Dia anche un'occhiata alla discarica di Cerbaia, anche se ho letto che una persona appartenente al Consiglio è andata a vederla. Quando andate in discarica oppure volete sapere qualcosa, chiedetelo a me, io so diverse cose... **Le piante seccate le ha viste? Le altre cose le ha viste?**

Grazie - **Vincenzo Cangiamila di Via Casaccia** -

5) Doppio senso di circolazione in tutta via Aldo Moro: "Buongiorno sono un cittadino di Lamporecchio e abito in Via Leonardo da Vinci. Vorrei chiedere all'amministrazione comunale di ripristinare il doppio senso di circolazione nel tratto di via Aldo Moro compreso tra gli incroci con via Donati e via La Malfa. All'uscita delle scuole, sia alle ore 12.40 che alle ore 13.30, si crea sempre una lunga fila macchine che da via A. Moro porta a via Martiri del Padule. In quei momenti è impossibile circolare in tale zona."

- **Un cittadino - Lettera firmata** -

6) Via Leonardo da Vinci, posizionata male una campana per il vetro: Alcuni cittadini di via Leonardo da Vinci ci fanno notare la brutta ed infelice collocazione di una campana di vetro di raccolta, messa sul marciapiede, che di fatto costringe i pedoni ad invadere la sede stradale.

7) Una lettera dei ragazzi di Assunta Filippi (istruttrice della piscina intercomunale di Larciano e Lamporecchio):

"Carissimi lettori, siamo ragazzi della piscina intercomunale di Larciano e Lamporecchio. Volevamo raccontarvi un fatto che ci ha reso molto tristi, una cosa non bella (almeno per noi). Il 2 Maggio è iniziata la nuova gestione della piscina intercomunale di Larciano/Lamporecchio da parte dell'Associazione Nuoto Valdinievole che **crede di fare quello che vuole**, ma non è così.

La nostra istruttrice è **Assunta Filippi**, una donna che ci ha dato molto, che ci ha insegnato che bisogna lottare per ottenere quello che vogliamo. Se adesso siamo così bravi, un GRAZIE lo dovremo dare a lei. I nuovi gestori **hanno deciso di mandarla via, di licenziarla**; ma perchè soltanto lei che da 24 anni ha dato il massimo che poteva dare a quella piscina? Non è giusto... o tutti o nessuno!

Forse, perchè ha più esperienza degli altri, o forse perchè sapevate già che è la più brava?

Toglieteci pure Assunta come istruttrice, fateci soffrire, ma la nostra amicizia nei suoi confronti non svanirà mai!

Proviamo, dunque, a fare un tentativo per far capire che hanno sbagliato, per far riflettere le persone che da ora in poi gestiranno quella piscina. Ci dispiace per gli altri istruttori, ma dobbiamo dirlo: Assunta è e rimarrà per sempre la più brava.

Grazie Assunta per tutto quello che hai fatto per noi... Ti vogliamo bene. Un grazie anche a tutti coloro che hanno letto questa lettera...

- **I ragazzi di Assunta Filippi** -

8) Oggetti smarriti? Spazzatura! Educazione??: Caro DIRETTORE... Non so se nel nostro comune c'è un ufficio che raccoglie oggetti smarriti... io ieri mattina ho trovato questo **PACCHETTO** sulle scale davanti al negozio contenente:

«1 paio di scarpe da ciclista marca SIDI numero 42 # 2 cravatte fantasia pura seta (BRUTTE) # 1 pacchetto sigarette WINSTON vuoto # 1 barattolo di vetro di cetriolini g. 670 vuoto # 1 bomboletta panna spray (vuoto) # 1 sacchetto vuoto di pasta (spighe di campo) # 1 confezione BRIK di succo di arancia vuoto # 1 scatola cartone di una colomba # 1 confezione vuota di un integratore alimentare SARGENOR # 1 calendario 2011 delle cantine MONTALBANO # 1 pagina strappata da detto calendario con due annotazioni, una delle quali serviva a ricordarsi il compleanno di RITA... # LA SECONDA DI COPERTINA DELL'AGENDA DI UN CITTADINO ALBANESE CERTO K**** N*** ABITANTE IN VIA NARDINI N°***** - Telefoni : 327.1286*** 328.7529*** PROPRIETARIO DI UNA WV-GOLF # 1 sacchetto vuoto biscotto frollino a marchio comunità europea (AIUTI CE) non commerciabili # 1 sacchetto vuoto di crackers sempre marchio comunità europea (AIUTI CE) non commerciabili». Se il proprietario di detto MATERIALE volesse rientrarne in possesso, basta venga a trovarmi. **(rinuncio alla ricompensa!)**

- **Massimo Cammilli - Lamporecchio** -

"DITTELO ALLA REDAZIONE"

Invitiamo i lettori a contattare, tramite posta o e.mail, la redazione di "Orizzonti" per segnalare problematiche, proposte o suggerimenti, daremo voce alle vostre idee ed alle vostre segnalazioni che saranno pubblicate in forma anonima nel totale rispetto della privacy - **LE LETTERE DEVONO COMUNQUE ESSERE FIRMATE,**

ALTRIMENTI NON POTRANNO ESSERE PUBBLICATE - tel./fax 0573-803029 - e.mail: mensileorizzonti@alice.it -

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INFORMA:



Il matrimonio in teatro? A Lamporecchio si può!!

Sposarsi in un luogo particolare e scenografico è desiderio di molti: quale miglior posto allora di un teatro carico di storia e velluti? A Lamporecchio è possibile celebrare matrimoni civili al Teatro Comunale!

Se il matrimonio è il giorno che deve essere vissuto da protagonisti, quale luogo migliore di un palcoscenico, un ambiente suggestivo in grado di lasciare un ricordo indimenticabile del giorno più bello della vita. Forse non tutti sanno che è possibile noleggiare il ristrutturato Teatro Comunale di Lamporecchio per tale scopo, la richiesta deve essere fatta almeno 15 gg prima dell'evento. Il soggetto richiedente, dopo aver verificato con il Comune la disponibilità della struttura per la data scelta, compilerà una richiesta scritta che verrà protocollata. Gli addobbi saranno predisposti dagli sposi a proprie spese e successivamente dovranno essere rimossi. Il Comune di Lamporecchio, con **delibera di Giunta n. 130 del 6 Novembre 2009**, ha disposto che per la Celebrazione dei matrimoni presso il Teatro Comunale venga pagata una tariffa di **€ 300 + IVA tot. € 360**, necessaria per rimborso spese.

*A fianco il matrimonio celebrato il
3 luglio 2010
tra Giorgio Leporatti e Daniela
Filomena Antonino*



L'artista **Rolf Feddern**, che da numerosi anni abita in una bellissima villa sulle colline del Montalbano, ha ricevuto dal sindaco del comune di Lamporecchio **Giuseppe Chiaramonte** e dall'assessore alla cultura **Chiara Francesconi** una targa premio in segno di ringraziamento per la donazione da parte dell'artista di due sculture, collocate all'interno del parco dei Giardinetti. Si tratta delle prime opere donate alla comunità di Lamporecchio. In futuro l'auspicio, ribadito dal sindaco e dall'assessore, è che altri artisti seguano questa strada, arricchendo così il ristrutturato parco dei Giardinetti di altri lavori.

A FIANCO UNA FASE DELLA CERIMONIA

Più facile ottenere la cittadinanza italiana

Tra le varie modalità di acquisizione della cittadinanza italiana da parte dello straniero, **la legge n.92 del 5 febbraio 1991** prevede che il bambino, nato in Italia da genitori stranieri che gli hanno trasmesso la loro cittadinanza e che ha risieduto nel Paese legalmente e ininterrottamente dalla nascita alla maggiore età, entro un anno dal compimento della medesima, dichiarati all'Ufficiale dello Stato Civile del comune di residenza di voler acquistare la cittadinanza italiana. Il Sindaco dopo gli accertamenti di rito, emette propria Attestazione e concede la CITTADINANZA ITALIANA. Nel nostro Comune Il giorno 20 aprile 2011 è stata concessa la cittadinanza alla Signorina **ZHUGLI JUXHINA** (*foto a lato*). Per il nostro comune è il primo caso che si verifica dall'entrata in vigore della legge relativa. L'Ufficio che ha seguito l'istruttoria della pratica è "L'ufficio di stato civile del comune di Lamporecchio" (Lucia Borgioli, Sandra Masi e Nicola Landini).



Effetto "Déjà Vu"

ASSOCIAZIONE CULTURALE SENZA SCOPO DI LUCRO

obiattivo
comunLamporecchio (PT) 51035 - Via Martiri del Padule, 1/A - tel. 327-0304427
e.mail: info@obiettivo-comune.com - web: www.obiettivo-comune.com

Non ci è dato sapere se anche a voi è mai capitata l'esperienza di essere protagonisti di una situazione attuale e contestualmente avere la consapevolezza che quello che state vivendo sia già successo in un momento precedente della vostra esistenza; questo curioso e particolare stato del vostro subconscio viene comunemente definito, con il francesismo "déjà vu" che tradotto nella nostra amata madre lingua



si trasforma in un più comprensibile "già visto".

Senza dubbio questa esperienza deve averla vissuta un nostro compaesano il quale ha deciso di donarci queste poche righe e ci ha pregato di renderle pubbliche per riuscire a capire se anche altri, come lui, hanno vissuto la stessa sua curiosa, e allo stesso tempo grottesca, esperienza di vita.

Per dovere di cronaca di seguito pubblichiamo il testo integrale che ci ha fatto pervenire.

<<Domenica 8 Maggio, bella mattinata di sole classica di una primavera ormai matura che si avvia verso l'estate.

Decido di alzarmi di prima levata per andare a scambiare due chiacchiere al bar, leggere il giornale e gustarmi un cappuccino caldo con brioche.

Sono andato in centro a Lamporecchio al bar (...omissis...) in piazza IV Novembre (quella con i pini tanto per capirsi meglio) e dopo un po', guardandomi intorno, ho pensato di essere ritornato agli inizi degli anni 80' quando la scuola elementare (oggi sede della premiata ditta Casa della Salute & Croce Verde) si stagliava, bellissima ed imponente, centralmente a corte della piazza con la sua architettura sobria, lineare ed essenziale (per fortuna è rimasta tal quale salvandosi dallo scempio generale).

Di fronte all'ex scuola elementare ho scorto alcune persone, alcune facce, proprio le stesse da trent'anni or sono, magari un pò tradite dal tempo, segnate da qualche ruga, contornate da chiome fluenti di capelli bianchi o ahimè, peggio ancora, di capelli persi.

Gente col vestito buono indosso, abiti più "ammodati" rispetto a prima, quello sì, ma comunque sempre le stesse persone, da oltre trent'anni, sempre lì, lì nel mezzo.

Tra quel curioso consesso di anime si faceva distinguere una figura, che si ergeva fieramente tra tutte le altre, la quale con fare autoritario dirigeva abilmente le operazioni e tutti gli altri gli si accingevano attorno come se esso fosse per loro fonte di vita, di unico sostentamento.

Ricercando, poco affannosamente per la verità, nella mia mente ho rinvenuto che tutta questa gente, trent'anni fa, apparteneva alla classe dirigente della politica di Lamporecchio (ed è inutile citarne i nomi, tanto li conoscete anche voi e li conoscete tutti).

Essi si riunivano in conciliaboli bisbigliati attorno alla figura preponderante, al feudatario, al vero sovrano politico locale, tanto che sembravano incarnare le caratteristiche proprie di secondini, di vassalli, valvassori e cavalieri, a seconda dei ruoli e responsabilità che gli erano stati assegnati.

Tutta questa situazione somigliava moltissimo a ciò che si verifica sempre fuori da un seggio elettorale, proprio come quelli che venivano istituiti lì, nella vecchia scuola elementare, perciò ciò ho pensato, secondo me a giusta ragione, che fosse quello il giorno scelto per un qualsiasi referendum oppure che ci fossero le elezioni politico amministrative comunali, oppure provinciali o regionali, o almeno quelle nazionali, ma forse quelle internazionali oppure quelle universali o chissà cosa diavolo altro!

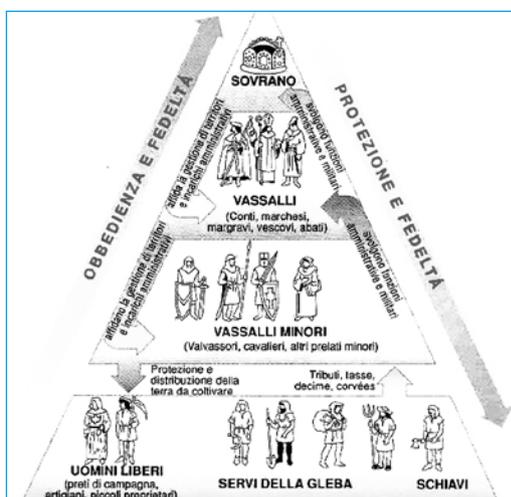
Mi sarei aspettato che un tale impiego di forze politiche "fresche, giovini e venienti" come quelle che erano state scomodate lasciasse presupporre eventi di alta rilevanza politica: e invece no, questa volta non era così.

Infatti, incuriosito da ciò che stavo vedendo, mi sono avvicinato per capire cosa stesse effettivamente succedendo, e così facendomi faticosamente largo a spintoni tra una moltitudine di persone che continuavano a giungere da ogni dove e cercavano di nascondere in qualche modo le loro le chiare, quanto inequivocabili però, sembianze

dei contadini liberi, dei servi della gleba o addirittura degli schiavi che accorrevano a capo chino per devozione, sottomissione e ubbidienza per rispondere alla convocazione bandita dal sommo feudatario, vero sovrano politico locale (pena fustigazione pubblica e l'iscrizione nel libro nero dei disobbedienti o peggio ancora nella lista dei rottamatori di Matteo Renzi), ho domandato ad un sinistrato sinistrorso in cima alla porta: ma cosa succede qua di tanto importante politicamente oggi?

Lui, spostandosi ovviamente verso la sua e la mia sinistra contemporaneamente, mi ha risposto urlando a bassa voce per non farsi sentire troppo <<Oggi si elegge il nuovo consiglio della Croce Verde!!!>>

Incredulo ridomando nuovamente meravigliato: CRO-



segue: effetto Déjà Vu

CE VERDE??? e perché tutta questa politica solo per questo?

Uno dei tanti, che mi giungeva dall'estrema sinistra, mi fa capire che sono stati tutti convocati lì perché tra i candidati ad essere eletti a consigliere della **CROCE VERDE** si era iscritta una persona, una signora, una dottoressa laureata in farmacia, che aveva l'unico torto, l'ardire, di sperimentare a livello locale cure, alchimie viziate dal virus di Centro Destra.

Lo stesso soggetto mi ha poi riferito, in disparte, che gli era stato politicamente indicato di dare la preferenza, piuttosto che ad una laureata e impegnata in campo sanitario, a gente tipo bancari, trombati politici, teatranti, maniscalchi, imbianchini, insomma a chicchessia meno che al nemico giurato, alla strega, all'eretica.

Andando via da quella ressa organizzata mi sono accorto che forse avevano ragione loro, ero ormai convinto anch'io; mi dicevo che è ovvio che in un posto come la **CROCE VERDE**, dove si dovrebbero trattare temi delicati come le cure ai malati, l'assistenza, la solidarietà sociale e molto altro ancora, non sia utile una persona che potesse aprire un libero contraddittorio interno conoscendo professionalmente quali sono le vere problematiche connesse alle materie così importanti per la comunità, bensì sia più utile una persona che dica sempre di sì quando serve che sia così.

Tornando a casa e riflettendo a freddo mi sono reso conto che l'esperienza che avevo appena avuto la sfortuna di vivere non era classificabile come un déjà vu, ma semplicemente avevo visto la fotografia vera di una Lamporecchio proiettata nel secondo decennio del primo secolo del terzo millennio, e cioè praticamente nel **Medioevo**. >>

Quanto narrato trova il nostro incondizionato consenso e addirittura tutto ciò si dimostra con i numeri:

Elezioni anno 2008 n° 159 votanti (nessun candidato riferibile al Centro Destra locale)

Elezioni anno 2011 n° 365 votanti (con solamente un candidato riferibile al Centro Destra locale).

Tutti hanno visto cosa è stato inscenato domenica 8 Maggio per cui è chiaro che le locali forze di sinistra tengano a cuore il completo dominio della **CROCE VERDE**, che affettuosamente e sarcasticamente potremo da ora in poi

definire **SINISTRATA**.

Visto tutto ciò poco conta chi è stato poi eletto o meno, ma molto conta per dimostrare anche con l'ausilio della matematica che la recente polemica che vedeva noi di **OBIETTIVO COMUNE** denunciare che a Lamporecchio la **CROCE VERDE** è lottizzata politicamente a sinistra non era una polemica sterile ed inconsistente, una bufala (come al tempo si affrettarono tutti a precisare) ma ciò risponde alla nuda e cruda, e stavolta anche matematica diremo, verità, che piaccia o meno.

Anche stavolta qualcuno troverà il coraggio di una smentita? Forse....., staremo a vedere.



È certo che là dentro, "qualcuno" non vuole intromissioni perché i "padroni" della politica vogliono fare ciò che vogliono e senza inutili intralci.

L'azione che è stata compiuta dai "soliti noti di sempre", svilisce e danneggia

l'immagine pubblica della **APA CROCE VERDE** di Lamporecchio infangando la dignità di tante persone che prestano un utile, oltre che indispensabile, servizio alla nostra comunità e per questo non devono, e senza dubbio non vogliono, essere assoggettati ad inquadramenti politici da parte di chicchessia.

I "soliti noti di sempre" hanno ancora una volta dimostrato quanto sono poco atti ad intravedere il presente e figuriamoci il prossimo futuro, ma la storia quella se la ricordano bene, anzi benone, purtroppo è solo quella del feudalesimo.

Per aggiornarsi un pochino non è mai troppo tardi, quindi animo signori, se studiate e vi impegnate seriamente ci potreste pure riuscire.

Auguri di buon lavoro.

Obiettivo Comune

Angels AND Devils
BAR DA JULIO
COLAZIONE - APERITIVI - SALA SLOT -
PARTITE DI CALCIO IN DIRETTA "PREMIUM"

Lazzeretto (FI) - Via 2 settembre, 118
 (davanti alle scuole elementari)
 Tel. 0571 587211

PREMIUM
CALCIO

Siamo anche su Facebook con la nostra pagina fan
 "Bar Angels & Devils Lazzeretto" aggiungeteci!!!!
 Accorrete numerosi... divertimento assicurato!!!

La Bottega
dell'Arte
Mostra Permanente

RINGHIERE - CANCELLI - PORTE E FINESTRE IN PVC
"GARANZIA 10 ANNI"

Via Francesca, 1070 - 51030 Larciano (PT)
 Tel./Fax 0573.1973238
 Cell. 345.4086406

Quattro voci fuori dal coro...

di Sandra Palandri



Caro Direttore Responsabile di Orizzonti,

Ti scrivo in qualità di capogruppo della Lista Centrodestra "Per Lamporecchio" e, permettimi, in nome di un'amicizia non certamente politica, ma cresciuta nel corso degli anni fra vicende alterne e confronti a volte anche vivaci, vissuti però sempre nel rispetto e nella stima reciproche della persona e delle idee espresse.

Proprio per questo quando ho sfogliato il numero d'Aprile di Orizzonti, sono rimasta prima stupita e poi amareggiata. In nome di una sorta di tua "tregua pasquale", hai censurato ogni intervento relativo a me, al nostro gruppo politico presente in Consiglio Comunale, all'associazione culturale Obiettivo Comune (che lavora autonomamente), ma hai chinato la testa al "dictat" di una persona che in passato ha avuto molto potere a Lamporecchio, e non si capisce più oggi a nome di chi parli e perchè.

Ti dirò che il ruolo della "maestrina" contro il "professore" mi diverte, e ho naturalmente già i dati e le cifre che confutano di per sé **tutte** le affermazioni di quell'articolo. Mi sono tuttavia trattenuta dal proseguire con lo stesso stile.

Parlando con la gente di Lamporecchio mi sono resa conto infatti che questa polemica anziché interessare avvilisce i cittadini, i quali convivono con ben altri problemi. È di questi che i politici dovrebbero occuparsi, cominciando a dar risposte e proponendo soluzioni, smettendola una buona volta di fare i politicanti.

Io non voglio cadere nell'errore che tanti, troppi commettono, di perdere il contatto con la base: anziché affrontare i problemi perdono tempo nel giustificare il loro operato ne-

gando l'evidenza della realtà.

La nostra Lista si è lanciata in questa avventura politica per portare in Consiglio Comunale la voce del popolo, di quello che vive quotidianamente le difficoltà ma non riesce a farsi sentire o non trova chi abbia voglia di ascoltare o ha timore addirittura di parlare. Un caso per tutti, le Sedi scolastiche: non c'è la certificazione antincendio e nemmeno il rispetto di un minimo di norme di sicurezza, **è grave che l'amministrazione parli di accuse infondate**, ma ugualmente grave, anche se meno altisonante, che le sedie dei bambini siano rotte e i banchi scassati, i computer dell'aula di informatica non funzionino, i bagni della scuola media siano vergognosi.....Potremmo continuare, ma più di noi potrebbero farlo i Cittadini.

Caro Direttore, sappi che se ci ospiterai ancora sul tuo giornale avrai il nostro grazie, che ti abbiamo sempre rivolto, ma sappi anche che noi continueremo a dare spazio a verità scomode, e a denunciare ciò che non va nel Comune; le nostre quattro voci fuori dal coro, perché occorre far chiarezza e pulizia, esser precisi e netti, creare consapevolezza e fiducia, mentre l'Amministrazione continua a confondere, approssimare, screditare. Su questo percorso, sulla buona strada a Lamporecchio - purtroppo - siamo ancora ai primi passi.

Lamporecchio, 12/05/2011

**Sandra Palandri -
Capogruppo Lista Centrodestra "Per Lamporecchio"**

TORRIGIANI ENZO

Meglia
KIENZLE



- Vendita auto di tutte le marche nuove e usate
- Riparazione auto e autocarri
- Servizio FIAT
- Revisioni
- Gommista

SERVIZIO
FIAT



Via Leonardo Da Vinci, 40 - 51035 LAMPORECCHIO (PT)
Tel. 0573 82469

Cercare soltanto la polemica e lo scoop: la macchina del fango a Lamporecchio!



Continua con ritmo incessante l'attività della **macchina del fango** della **lista civica per Lamporecchio**....ops! Forse non tutti i cittadini di Lamporecchio lo sanno, ma questi signori recentemente hanno cambiato nome svelando quella che, a nostro avviso, era da sempre la loro reale identità, il nome è "**lista Centro-destra per Lamporecchio**" perché è così da pochi giorni si chiama il gruppo di minoranza del Consiglio Comunale. **Perché non si sono presentati con questo nome (il loro vero nome) alle elezioni? Invece di presentarsi come lista civica? Pensavano di prendere meno voti? Legittimamente il centro destra deve presentare un proprio candidato che aspira a guidare questo comune, ma non capiamo il motivo per cui questo candidato si è nascosto dietro le false spoglie di una finta lista civica. Noi siamo donne e uomini di centro sinistra, e non abbiamo paura a dirlo e a presentarci come tali. Ma stavamo parlando della macchina del fango.... il loro continuo sparare a destra e a manca senza un vero obiettivo sta diventando quasi imbarazzante per tutti noi consiglieri, negare l'evidenza in ogni circostanza oppure distorcere la realtà a proprio uso e consumo per far innescare la polemica o lo scoop.**

Si proprio lo scoop, che secondo noi vogliono sempre e comunque cercare, giornalate quasi quotidiane, spedizioni di "verifica" tutto ciò solo e soltanto per cercare la visibilità, mai la reale volontà di portare proposte concrete o ottenere una propria conquista politica.

"La torta è pronta! e se la mangeranno tutta loro" tuonavano non molto tempo fa questi signori della "lista civica per Lamporecchio" anzi no "Obiettivo Comune" ... anzi no "Centro destra per Lamporecchio" ma quante facce hanno? La Fantomatica "torta" era la presunta centrale termica a biomasse che secondo loro era in fase di realizzazione a Lamporecchio!!? "Ci metteranno anche la spazzatura" dicevano La struttura non verrà realizzata perché l'amministrazione aveva dei dubbi sull'effettiva produttività Ma sicuramente sarebbe stata più sicura del **nucleare**, considerato da questi signori una "opportunità da non trascurare" infatti da precisa domanda in consiglio comunale "*ma voi lo mettereste un deposito di scorie nucleari vicino casa vostra?*" l'ex Consigliere Mazzei Massimo rispose "*io sì senza problemi!!*". Lui sì ...ma ci piacerebbe sapere come la pensano tutti quelli che abitano in un raggio di 20/30 km quadrati.

Ma la macchina del fango ha operato anche in tanti altri settori della nostra comunità. Clamoroso il volantinaggio davanti alla scuola materna di Borgano dove secondo loro il tetto doveva crollare da un momento all'altro. Al vergognoso continuare a gettare fango sulla Casa della Salute tornando ogni volta a sottolineare quanto sia stato a loro parere sconveniente scambiare con l'ASL l'ex frantoio di Casorelle. Forse non sanno questi Signori, che quest'amministrazione e le precedenti hanno sempre messo al primo posto il sociale e la gente.

Ora chiediamo alla Fantomatica "Opposizione costruttiva" (come più volte si sono definiti), **quanto vale il servizio offerto dalla Casa della Salute ai cittadini?** La risposta serve per capire quanto siano privi di significato queste azioni della macchina del fango.

Sono tantissimi gli esempi che dovremmo ricordare... ne vogliamo citare ancora uno: il Centro destra per Lamporecchio



(speriamo di aver individuato il nome giusto!?) ha detto che le telecamere non funzionavano!! A parte il fatto che ciò non corrisponde a verità e presto lo dimostreremo ai cittadini, ma se per assurdo fosse stato veramente così, vi sembra la maniera giusta di voler bene al paese? Come se qualcuno sapesse che un vicino di casa ha l'allarme che non funziona e lo dicesse a tutti in giro! Sarebbe secondo voi la maniera giusta per tutelare questa persona? Oppure sarebbe come dire **venite pure a rubare in casa sua perché tanto l'allarme non funziona?**

Non neghiamo che i problemi ci sono e che molte cose, che sarebbero necessarie al paese, devono essere rimandate per il difficile momento economico/finanziario che tutta l'Italia sta attraversando.

Ma tanti problemi potrebbero essere risolti se ci fosse un governo che invece di **pensare agli interessi di una sola persona** ponesse i veri problemi del paese al primo posto delle sue attenzioni. E certamente nessuno dei componenti del partito democratico di Lamporecchio si riconosce in quel governo. La stessa cosa non si può certo dire per i membri di "Lista civica per Lamporecchio" anzi no... "Obiettivo Comune"... anzi no "Centro Destra per Lamporecchio".

A quando le vere proposte concrete? Questo dovrebbe essere il vero lavoro della minoranza: attirare l'attenzione della giunta, da punti di vista diversi, su quei veri problemi che a volte possono sfuggire, ma presenti tutti giorni e che logorano il nostro strato sociale.

Invece ci vogliono far credere che le loro proposte concrete sono le mozioni che hanno presentato in un consiglio comunale dove volevano opere pubbliche come l'apertura della porta dei giardinetti per il passaggio pedonale o la ricostruzione della paratia lungo gli argini del rio di Lamporecchio, "con ripristino immediato", per i quali volevano che non si portassero come scusanti i **fantomatici tagli del Governo Berlusconi??!!!** Per dovere di cronaca i tagli per il Comune di Lamporecchio per il 2011 ammontano a € **172.211,77** perché, sempre secondo loro, devono essere usati in "primis" i fondi pervenuti nelle situazioni urgenti.

Potremmo quindi dire che per la lista "Centro-Destra per Lamporecchio" è più urgente aprire una porta per un passaggio pedonale, utile ma non irrimandabile, invece che sostenere le famiglie del nostro comune in seria difficoltà economica e sociale a causa dei licenziamenti in seguito alla crisi. Oppure, risparmiare per allestire una nuova sezione alle scuole materne, per permettere, il prossimo anno a tutti i bambini, di avere una classe da poter frequentare, anche questo **NONOSTANTE I TAGLI DEL MINISTRO GELMINI**. Ricordiamo ancora una volta, che nell'anno in corso, solo grazie a finanziamenti della Regione Toscana, c'è stata assegnata un'insegnante in più per aumentare di una sezione le scuole materne. Acc! Dimenticavamo anche questo: per loro siamo già fuori dalla crisi da un pezzo. L'amministrazione del comune è particolarmente attenta a tutti questi problemi che affliggono il nostro e tanti altri paesi ma, **NONOSTANTE** che in alcuni casi ci sia la reale volontà di risolverli, non sempre ci sono le risorse per poterlo fare.

Gruppo Consiliare del PD - LAMPORRECCHIO

SI ai referendum per l'acqua pubblica. Vai a votare, non farti rubare l'acqua!



L'acqua è un componente fondamentale di tutti gli organismi viventi. Le Nazioni Unite hanno dichiarato che l'accesso a un'acqua potabile pulita e di qualità, è un diritto dell'uomo, universale e fondamentale, indispensabile per il godimento pieno del diritto alla vita. **Un diritto non può diventare una merce.** Deve essere garantito sempre e non può essere suscettibile alle esigenze del mercato o dei privati che hanno bisogno di maggiori profitti. Nelle nostre case arriva acqua che ci permette di bere, cucinare, lavarci. **Paghiamo per questo servizio**, con le nostre tasse e bollette. Le ultime leggi parlamentari hanno stabilito che i servizi idrici devono essere obbligatoriamente privatizzati (almeno per il 40%) e a noi cittadini tocca pagare (oltre alle tasse e alle bollette) tariffe sull'acqua a favore dei privati a remunerazione del capitale investito. Investito male, visto che gli acquedotti italiani disperdono fino al 50% di acqua. **Votare 2 sì per l'acqua pubblica e soprattutto andare a votare**, significa poter scegliere di promuovere consorzi idrici pubblici virtuosi o guadagnare noi della buona gestione del servizio. Non possiamo fare tutto e subito, ma dobbiamo garantirci la possibilità di farlo in futuro. I 2 SI ai referendum per l'acqua pubblica ci danno questa possibilità. Usiamola.

* Perché bisogna votare e far votare 2 SI per l'acqua pubblica:

L'acqua deve essere pubblica perché ognuno di noi è fatto al 70% d'acqua. L'acqua deve essere pubblica perché è il bene comune più prezioso al mondo. L'acqua deve essere pubblica perché non ha colore. L'acqua deve essere pubblica perché senza lei si muore. L'acqua deve essere pubblica perché è un diritto di tutti, altrimenti è un privilegio. L'acqua deve essere pubblica perché se l'acqua e di tutti... tutti ne avranno cura. L'acqua deve essere pubblica perché se l'acqua è di pochi... si faranno solo gli interessi di quei pochi. L'acqua deve essere pubblica perché l'hanno già chiesto un milione e mezzo di cittadini italiani. L'acqua deve essere pubblica perché in paesi democratici e civili la privatizzazione dell'acqua è fuori legge e vietata. L'acqua deve essere pubblica perché oggi in Italia ci sono 128 comuni con acqua fuorilegge, fuorilegge perché con quantità di arsenico superiori al limite tollerabile, e quell'acqua guarda caso è privata. L'acqua deve essere pubblica perché non è una merce.. e se uno è contrario a che l'acqua sia un bene pubblico e di tutti, è perché ha interessi personali forti e poco limpidi. L'acqua deve essere pubblica perché oggi, in Italia come nel mondo, le società private aumentano le tariffe a piacimento e, se non puoi pagare, ti chiudono il rubinetto... anche se sei un anziano, anche se sei povero, anche se ne hai bisogno. L'acqua deve essere pubblica perché è un bene di tutti! E' un concetto che non dovrebbe nemmeno essere in discussione! L'acqua



deve essere pubblica perché le nuvole, la pioggia ed i ghiacciai non hanno mai avuto padroni ed è l'acqua che connette tutti gli esseri umani e ogni parte del pianeta attraverso il suo ciclo. L'acqua deve essere pubblica perché tutti abbiamo il diritto all'acqua e tutti abbiamo il dovere di proteggerla. L'acqua deve essere pubblica perché non è sostituibile e non può essere trattata come una merce. L'acqua deve essere pubblica perché un privato che fa grandi investimenti pensa prima di tutto al suo profitto, non all'interesse comune. L'acqua deve essere pubblica perché il contrario di "pubblico" è il termine "segreto" e segreti sull'acqua non ce ne devono essere. L'acqua deve essere pubblica perché per le multinazionali esistono solo clienti non persone, solo contatori ... e bollette. L'acqua deve essere pubblica perché altrimenti tutte le prossime guerre si combatteranno per l'acqua. L'acqua deve essere pubblica perché l'acqua è il sangue della terra. L'acqua deve essere pubblica perché speculare sull'acqua è inaccettabile in una società civile. L'acqua deve essere pubblica perché non esiste acqua di serie A o acqua di serie B. l'acqua deve essere pubblica perché l'acqua è un bene comune... un diritto... e non una merce! L'acqua deve essere pubblica perché è vita e la vita non può avere un prezzo. L'acqua deve essere pubblica perché acqua sei tu... come siamo noi. L'acqua deve essere pubblica perché si scrive acqua .. e si legge democrazia!

**Comitato per i SI ai referendum del 12 e 13 giugno
Lamporecchio e Larciano**

LB **Venturini Bibite**
di Venturini Anna & Nicola s.n.c.

IMPIANTI ALLA SPINA - BIRRE
VINI - BIBITE - ACQUE MINERALI
SPUMANTI - LIQUORI - DOLCIUMI

VIA V. VITONI, 83
51035 Lamporecchio (PT)
Tel. e Fax 0573 82080 - 0573 82012
cell. 335 6257549
e.mail: nicola@venturinibibite.it

Immobiliare Lampo s.r.l.

MATERIALI EDILI

- Mesticheria - Ferramenta
- Laterizio - Cemento
- Manufatti - Caminetti
- Isolanti termoacustici
- Attrezzature - Rivestimenti
- Elettrotensili - Pavimenti
- Ferro per cemento armato
- Forniture con nostri mezzi



LAMPORECCHIO (PT) - VIA G. MATTEOTTI, 11 - Tel. e Fax: 0573 803441



3° CONCORSO CANORO Poggetto INcanto

LUNEDÍ 6 E MERCOLEDÍ 8 GIUGNO
PRESENTAZIONE CANZONE
VENERDÍ 10 - MARTEDÍ 14 E GIOVEDÍ 16 GIUGNO
ELIMINAZIONI
LUNEDÍ 20 - MERCOLEDÍ 22 E GIOVEDÍ 23 GIUGNO
SEMIFINALI
MARTEDÍ 28 GIUGNO
FINALISSIMA

TERMINE ISCRIZIONI
DOMENICA 30 MAGGIO 2011

É POSSIBILE RITIRARE IL REGOLAMENTO E LA SCHEDA
D'ISCRIZIONE PRESSO
CAFFETTERIA IL POGGETTO
VIA MATTEOTTI, 1050 - LARCIANO - PT -

DURANTE LE SERATE DEL CONCORSO GIROPIZZA
PIZZA A VOLONTÁ E 1 BIBITA € 10,00

INFO CONCORSO :
MARGHERITA: 338 5283916 O PAOLA: 327 3594554
PRENOTAZIONE TAVOLI O CENA
CAFFETTERIA IL POGGETTO VIA MATTEOTTI 1050
LARCIANO PT - TEL. 0573 838535

Perché nella bicicletta si usano i rapporti?

di Mariangela Ferrari

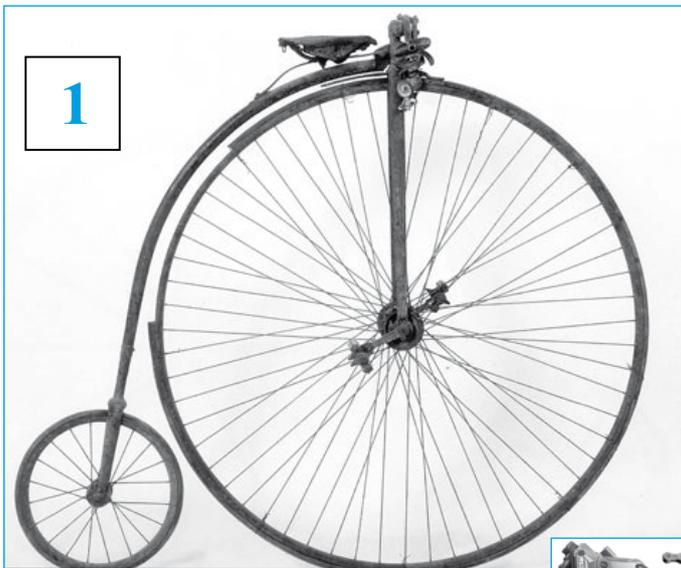


Premesso che il **RAPPORTO** in matematica è sinonimo di quoziente e che il **RAPPORTO INVERSO** scambia l'ordine dei termini del quoziente, sono ancora io e la matematica. Questo mi è venuto in mente a proposito della recente manifestazione del 30 aprile che ha visto Larciano in testa alle cronache sportive.

Parlo dell'edizione numero 35 del "Gran Premio Industria & Artigianato" che, ormai, ha assunto un ruolo di prestigio grazie all'impegno, professionalità ed entusiasmo dei suoi organizzatori.

Perché nella bicicletta, protagonista della corsa, si usano i rapporti? 1870 nasce la bicicletta!

Si chiamava velocipede (foto n. 1) ed era un po' diverso dalle biciclette di oggi: ruota anteriore enorme, ruota posteriore minuscola con non pochi rischi di caduta.



In più la ruota davanti era direttamente collegata ai pedali come nel triciclo da bambino. Ad ogni giro di pedali corrispondeva un giro della ruota. Maggiore era il diametro, più grande la distanza percorsa per ogni giro. Ecco perché il velocipede aveva la ruota anteriore molto grande.

Ma il velocipede era scomodo e, come ho detto, pericoloso. Fu trovata, quindi, una soluzione alternativa: il sistema ruote dentate e catena. Il meccanismo base consiste

in due ingranaggi dentati **A** e **P**, uno collegato ai pedali e l'altro più piccolo alla ruota posteriore connessi da una catena che trasmette il movimento. Scopo del sistema è aumentare il numero dei giri che la ruota posteriore compie in corrispondenza di ogni pedalata. In particolare il **rapporto** tra il numero di giri dell'ingranaggio **P** e quello di **A** è uguale al **rapporto** tra il numero dei denti **a** dell'ingranaggio anteriore e **p** dell'ingranaggio posteriore:

$$\frac{\text{numero giri P}}{\text{numero giri A}} = \frac{a}{p}$$

Se, per esempio, supponiamo che l'ingranaggio collegato ai pedali abbia 54 denti e quello posteriore 18:

$$\frac{\text{numero giri P}}{\text{pedalata}} = \frac{54}{18} = 3$$

Cioè per ogni pedalata la ruota posteriore compie 3 giri. Lo scopo è stato raggiunto con un semplice, si fa per dire!!
GIOCO DI RAPPORTI.

Ci sono poi le biciclette dotate di cambio che rappresentano nel loro funzionamento una semplice evoluzione del meccanismo base descritto.

Nelle bici da città di solito ci sono 9 rapporti possibili, nelle mountain bike, di solito, sono $3 \times 9 = 27$ rapporti diversi per scegliere il rapporto più adatto al percorso.

E in moto?

Il problema è inverso: bisogna diminuire il numero dei giri effettuati dalla ruota in corrispondenza di un giro del motore. E allora si usa il **RAPPORTO INVERSO**, ovvero collegando al motore l'ingranaggio più piccolo e alla ruota quello più grande. Alla fine... la curiosità è donna ma il gusto della scoperta delle cose è di tutti se condividete divertitevi esplorando... ("Esplorazioni matematiche" ed. Zanichelli).



Gruppo Shimano 10x con sistema di trasmissione a 10 velocità, ancora più efficace grazie a rapporti più ravvicinati!

Mariangela Ferrari

Agriturismo
Podere Calistri



- Cucina tipica toscana (su prenotazione) con prodotti agricoli di nostra produzione
- Alloggio con camere
- Tuscany cousine specialties (on booking)
- Rooms

Via Santa Lucia 3538 - 51036 Larciano (PT)
tel. +39 057388154 - cell. +39 3477206593 (Sabrina)
+39 3471779223 (Silvana)
e.mail: info@poderecalistri.it - web: www.poderecalistri.it

G. GINANNI s.r.l.
Via Marconi, 563
51036 Larciano (PT)
Tel. 0573 83208
Fax 0573 838195
www.ginanni.it
e-mail: info@ginanni.it



Audi A1

vasto assortimento di auto nuove usate

Offriamo finanziamenti personalizzati per ogni esigenza, con l'ausilio delle nostre finanziarie o di FINGERMA, finanziaria del gruppo

Service: Servizio Tecnico Officina, Ricambi ed Accessori Originali, Pneumatici, Elettrauto, Revisioni, Auto Sostitutiva Gratuita, Servizio Mobilità.

ISTITUTO FERRUCCI, premio alla radio del web

Le nuove forme di comunicazione dell'era di Internet entrano a scuola e diventano concorso: una competizione nella quale l'Istituto Comprensivo Ferrucci di Larciano è risultato vincente aggiudicandosi il primo premio al **1° Concorso Nazionale del Podcast Didattico nella scuola italiana**.

Ad organizzare questo concorso è stata la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Udine, e vi hanno partecipato ben 32 scuole italiane. Tra i 61 podcast in gara, l'IC "Ferrucci" ha vinto la sezione delle scuole secondarie di primo grado con una trasmissione di RADIO FERRUCCI PODCAST intitolata "Viva la patria". I vincitori sono stati premiati sabato 7 maggio, alle 10.30, nella sala Gusmani di palazzo Antonini a Udine, dove è stato consegnato un **Ipad Apple** di ultima generazione al dirigente scolastico **Dott. Andrea Faini** e all'**ex-alunno Emilio Lucchesi**. I podcast sono file audio-video utilizzati per diffondere via web contenuti multimediali. Si scaricano automaticamente e possono essere ascoltati su computer, Ipod, cellulare o lettori di file mp3 e mp4. La scuola media di Larciano da diversi anni realizza dei laboratori di podcast didattici che permettono di sperimentare nuovi modi di fare didattica, documentare e comunicare, utilizzando in modo educativo le tecnologie multimediali diffuse tra i giovani. Chi fosse interessato ad ascoltare il brano vincente o altre trasmissioni di Radio Ferrucci Podcast realizzate gli scorsi anni dagli alunni può trovarle sul sito della scuola: www.icferuccilarciano.it



Ha vinto Larciano!



Il Dirigente Scolastico, Dott. Andrea Faini, riceve il premio insieme all'ex alunno Emilio Lucchesi

Auguri al Sindaco di Larciano Antonio Pappalardo



Fiocco azzurro in casa del sindaco di Larciano Antonio Pappalardo. Domenica 8 maggio è nato **Mattia**. Complimenti alla mamma **Francesca** al babbo **Antonio** e al fratellino **Pietro** di appena diciassette mesi. Auguri alla giovane famiglia, perchè possa condurre una vita serena e felice, da tutta la Redazione di Orizzonti e dalle comunità di Larciano e Lamporecchio.



Fiori di...

Teresa e Lisa

Addobbi per tutte le occasioni



Via Gramsci, 36 - 51036 Larciano (PT)
Tel. 0573/838633 - Ab. 0573/837971 Cell. 338/1767628



PinUp
di Nicolai Valentina

Abbigliamento e Intimo
Uomo e Donna

Via A. Gramsci, 30 - Larciano (PT)
Tel. 0573.838384
e.mail: pinupabbigliamento@gmail.com



DENNY ROSE

OFFICINA 36
ITALY



TAGLIA42®

STACCHIAMO LA SPINA AL NUCLEARE

Energie rinnovabili SI, nucleare NO: è questa ormai la posizione ampiamente condivisa all'interno del centrosinistra, tra i comitati referendari e non solo (gli ultimi sondaggi dicevano che anche il 60% degli elettori del Pdl voterebbero SI al referendum, cioè contro il nucleare). Una posizione chiara già prima del **grave incidente della centrale nucleare di Fukushima**. Chi parla di "speculazioni" sulla disgrazia è semplicemente in malafede. No al nucleare è la ferma risoluzione dei comitati referendari antinucleare ("**Vota SI Per fermare il nucleare**"), così come del comitato di Larciano e Lamporecchio che si è unanimemente espresso per 4 (o 3, secondo quanti saranno alla fine) SI ai quesiti referendari. Il NO, a livello di referendum, si traduce in un SI all'abrogazione di parte* del decreto approvato dal Governo Berlusconi nel 2008, che mira a ripristinare in Italia un "Nuovo programma nucleare", dopo che **l'opzione nucleare era stata ricusata dal popolo italiano nel 1987 con un precedente referendum** che sanciva la volontà di bloccare la costruzione di impianti nucleari (in Italia erano 4: Trino Vercellese, Latina, Garigliano e Caorso). L'incidente di Fukushima, conseguenza del fortissimo terremoto (tsunami) che ha colpito le isole del Sol Levante, ha fatto tornare di attualità la pericolosità della scelta nucleare a 25 anni dal più grave incidente mondiale nella storia dell'energia: **Chernobyl**, in Unione Sovietica. Tutti si rendono conto che quando si parla di nucleare non si può stare tranquilli (solo Veronesi continua a sostenere il contrario): **nessuno lo vuole in casa propria**, tanto che già 14 Regioni italiane, e non solo quelle amministrative dal centrosinistra, hanno fatto sapere che non accoglieranno mai una centrale nucleare nel proprio territorio. La sicurezza è un baluardo di fronte al quale non ci sono schieramenti o fazioni politiche. Così, il Governo è ricorso al "sabotaggio" del referendum, attraverso la moratoria. Soltanto, perché la paura fa 90 e non nel senso di paura di quello che può accadere laddove si trovano impianti nucleari. La paura è un'altra: dopo 20 anni si rischierebbe che un referendum, arma ampiamente spuntata negli ultimi lustri, tornasse a colpire infliggendo il definitivo KO ad un esecutivo già notevolmente "tremebondo". **Berlusconi teme tantissimo il raggiungimento del quorum nei referendum**. Il nucleare non è solo pericoloso. È costoso. Alcuni recentissimi studi

tra di essi c'è quello del famosissimo MIT o anche quello della Camera dei Lords inglesi - ci dicono che i costi medi dell'energia prodotti da una centrale nucleare risultano pari a 72,8 euro/MWh. Cioè, il 16% in più dell'energia prodotta dalle nuove centrali a gas; il 21% in più della produzione di elettricità con le nuove centrali a carbone. In Europa, ci sono due recenti casi che testimoniano come la tecnologia EPR (generazione III+, cosiddetto Reattore Europeo ad acqua in Pressione, quello che Berlusconi ha promesso a Sarkozy di importare in Italia) sia in crisi: Oilkiluoto e Flammanville. Nel primo caso siamo in Finlandia: nel 2003 è iniziata la costruzione di una nuova centrale (1600MW), sarebbe dovuta costare 3 miliardi di euro e doveva essere completata entro la fine del 2008. Fin qui le cose sono andate malissimo: Areva NP, l'azienda che fornisce la tecnologia, ha riconosciuto che i costi stimati hanno già raggiunto i 5,7 miliardi di euro. E si parla della conclusione dei lavori non prima del 2013. Non basta: la TVO, azienda finlandese committente, è in causa con Areva perché chiede una compensazione di 2,4 miliardi di euro. Il paradosso è che se Areva vicesse la causa si potrebbe determinare il fallimento di TVO, cioè della proprietà, ancora prima che la centrale nucleare sia stata attivata. Nel sito di Flammanville, invece, EDF aveva previsto la costruzione di un nuovo reattore EPR. Anche qui i costi sono lievitati, passando dai previsti 3,3 miliardi di

euro agli stimati - con lavoro non ancora ultimato - 4,7 miliardi di euro. Il nucleare è inutile. Le stime sui consumi italiani di energia ci dicono che del nucleare non ce ne è alcun bisogno: 255 TWh (terawatt) sono prodotti dalle centrali termoelettriche, 58 TWh arrivano dalle rinnovabili e 40 TWh sono importati, a costi più convenienti del nucleare. Difficilmente, i consumi cresceranno da qui al 2020 (quando ottimisticamente potrebbero entrare in attività le prime centrali nucleari), stando a tutti gli indicatori economici-industriali prevalenti. Inoltre, ci sono diversi progetti di attivazione di nuove centrali termoelettriche nei prossimi anni. Senza contare che, per diversificare l'approvvigionamento, l'Italia (governo Prodi) ha puntato sulle riserve di gas. Si pensi in Toscana al rigassificatore che sarà stanziato al largo di Livorno (progetto Olt) e al gasdotto Galsi che dall'Algeria si collegherà alla terraferma a Piombino.

**Comitato per i SI ai referendum del 12 e 13 giugno
Larciano e Lamporecchio**



RICEVITORIA - TABACCHERIA

Gratta e Vinci! SuperEnalotto match POINT Tris PUNTO LIS Totocalcio Totogol totipia

L'Isola del Tesoro

SALA SLOT AREA FUMATORI

Via Gramsci, 1606 - Loc. Colonna - LARCIANO (PT)
Tel. 0573 83083

- Colazioni con paste calde
 - Pranzi veloci
 - Aperitivi con buffet
 - American Bar
 - Il sabato... APERI-CENA
- SABATO PIZZA!!!**
- ...ANCHE
DA ASPORTO



Kalu

K A F E

**VIA BERLINGUER, 221
ZONA COOP
LARCIANO (PT)
Tel. 0573 838510**

DIETA E SALUTE

di Serena Gozzi



Finalmente la primavera è arrivata, si respira nell'aria, si osserva nel risveglio della natura e nell'ascolto degli allegri uccellini. L'arrivo della bella stagione e con essa l'abbandono dei maglioni e cappotti a favore di indumenti più leggeri che evidenziano le linee del corpo, per qualcuno può non essere così tanto liberatorio e piacevole. L'insoddisfazione per la propria immagine corporea può in alcuni casi renderci deboli e facilmente strumentalizzabili. Sicuramente questo è uno dei principi su cui si basano certe pubblicità (soprattutto rivolte alle donne) e anche certe diete che, talvolta, compaiono anche su alcune riviste rosa e che assicurano la perdita dei chili di troppo in tempi brevissimi.

Alcune considerazioni:

prima di tutto occorre chiarire il significato del termine "dieta" inteso non come regime alimentare restrittivo ma come un modo equilibrato di alimentarsi sia sotto l'aspetto quantitativo, (fabbisogno calorico) che qualitativo (apporto equilibrato dei vari nutrienti).

È necessario tenere anche in considerazione tutti gli aspetti psicologici, culturali e sociali che influenzano il comportamento alimentare. Pensate alle allegre cene con amici il sabato sera o a alle riunioni familiari intorno alla tavola durante le feste, questi sono senz'altro elementi importanti per il nostro benessere quotidiano.

Che cosa occorre fare: prima di pensare agli eventuali chili di troppo è necessario intraprendere la strada dell'educazione alimentare, conoscere quali sono le sostanze nutritive contenute

negli alimenti, imparare ad utilizzare tecniche di cottura che siano più leggere e quindi sane. Dobbiamo porci come obiettivo principale lo studio di ciò che mangiamo e anche del perché lo mangiamo e questo lo si può fare ascoltando i segnali che ci arrivano chiari dal nostro corpo. Il resto, state tranquilli, che con un pò di pazienza verrà da solo.

Le diete restrittive alle volte lo sono anche troppo, specialmente se sono pubblicate in riviste alla portata di tutti, ognuno di noi infatti ha un metabolismo basale proprio e, in base allo stile di vita che fa, un ben preciso metabolismo totale. Parlando più chiaramente una dieta di 1900 cal. può essere ingrassante per me e dimagrante per mio marito. Se una dieta viene distribuita su larga scala è chiaro che deve essere a basso tenore calorico in modo da non correre rischi di provocare l'effetto opposto di quello desiderato.

Un altro problema che segue una dieta restrittiva è il mantenimento del peso. Quanto più la composizione della dieta si allontana dalle vostre esigenze e dai vostri gusti tanto più sarà difficile continuare a seguirla seppur in modo molto più blando. Il cosiddetto effetto jo-jo, si perdono i chili e poi si riprendono e questo non è certo salutare né per il corpo né per la mente.

Concludendo: buona estate a tutti e cercate di selezionare con cura ciò che mangiate!



Serena Gozzi - Dietista

ANCHE A LARCIANO LA POSTA DI "ORIZZONTI"



1) Solidarietà al Sindaco Antonio Pappalardo: "Sono molto dispiaciuto di ciò che è accaduto al Sindaco di Larciano, Antonio Pappalardo. Sono del pensiero che questo gesto non deve ripetersi nei confronti di nessun sindaco o di altri uomini esistenti sulla nostra Terra. Capisco che possa esistere un attimo di rabbia, ma deve essere contenuta, dobbiamo fermarci. Purtroppo è un momento critico per tutti. Sono comunque sicuro che la grande condotta laboriosa ed intelligente di Antonio Pappalardo perdonerà questo gesto, perché lui è una brava persona.

Un abbraccio a te ed a tutta la tua famiglia. Un tuo caro amico -**Vincenzo Cangiamila** - mag 5, 2011 -

N.d.R.: I carabinieri di Montecatini Terme e del Nucleo Investigativo di Pistoia hanno arrestato un giovane operaio 33enne di Larciano, ritenuto il responsabile dell'atto intimidatorio compiuto la notte tra il 31 marzo e del 1° aprile nei confronti del sindaco di Larciano, Antonio Pappalardo, quando fu esploso un colpo di fucile contro la sua automobile, parcheggiata nei pressi della sua abitazione a Larciano.

MONTI LEPANTO

s.r.l.

- Pavimenti
- Rivestimenti
- Stufe
- Caminetti
- Arredo Bagno
- Mesticheria

• **TUTTO PER L'EDILIZIA**

Via A. Gramsci, 406 - 51036 LARCIANO (PT)
Tel. e Fax 0573.83036
e.mail: info@montilepanto.it

Olympia

CONCESSIONARIO
CROWN **CARRELLI ELEVATORI**

Piazza G. Giolitti, 287 - 51036
Loc. Castelmartini - Larciano (PT)
Assistenza - Noleggio - Vendita
Tel. 0573 1970795
cell. 345 8599625
Fax 0573 1970796
www.olympiacar.it
e.mail: a.novella@olympiacar1.com



L'Associazione Sportiva Dilettantistica Nuoto Valdinievole, da maggio 2011 gestirà anche l'impianto sportivo della piscina intercomunale di Larciano-Lamporecchio e il lago in località Centocampi

Da

al mese di maggio la piscina intercomunale di Larciano e Lamporecchio ha una nuova gestione. E' stata presa dall'Associazione Nuoto Valdinievole, la stessa società che gestisce con successo la piscina di Monsummano Terme. Nelle due amministrazioni comunali di Larciano e Lamporecchio c'è piena soddisfazione per questa soluzione. Si ha grande fiducia nell'operato di quest'associazione, assai esperta nel settore e si confida molto in un forte rilancio d'immagine e di presenze dell'intera struttura. La piscina intercomunale



riveste un ruolo importante per la crescita lo sviluppo dello sport della nostra zona e deve essere sempre un punto di riferimento essenziale per coloro che desiderano praticare il nuoto.

Per avere ulteriori e approfondite informazioni sull'attività che l'associazione ha intenzione di praticare, occorre telefonare allo **0573\81506**. Oppure

andare sul sito web: www.nuotovaldinievole.it -

Per le pre-iscrizioni rivolgersi direttamente in piscina.



Lo staff della Piscina Intercomunale - foto Nucci -



I sindaci di Larciano e Lamporecchio all'inaugurazione

** DA PAG. 9 - SOLUZIONE RUBINO QUIZ: BRITNEY SPEARS **

Antica Versilia
RISTORANTEPIZZERIA

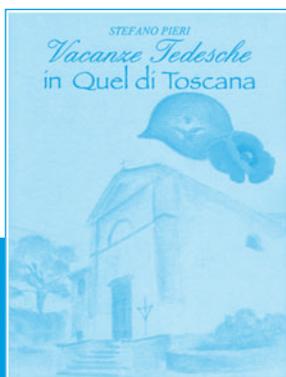


*Specialità Pesce e cucina toscana
Disponibilità menù
personalizzati per Cerimonie*

Via Martiri del Padule n. 168 - Lamporecchio (PT)
Telefono: 0573.803873 - Chiuso il Lunedì

Presentato il libro di Stefano Pieri pubblicato da ORIZZONTI: "Vacanze Tedesche in Quel di Toscana"

La nostra Associazione Culturale ha organizzato due serate a Larciano nelle quali è stato presentato *il libro di Stefano Pieri "Vacanze Tedesche in Quel di Toscana"*. Il primo incontro è avvenuto presso il Bar "Le Morette" di Castelmartini, alla presenza di un folto e attento pubblico. Oltre alla redazione di Orizzonti, hanno partecipato alla serata l'Assessore alla cultura e bilancio del Comune di Larciano, **Marzio Bracciotti** (che ha portato i saluti del Sindaco **Antonio Pappalardo**) e il Sindaco di Lamporecchio **Giuseppe Chiaramonte**. Il secondo incontro è stato effettuato presso il **Kalù Kafè** di Larciano (zona COOP), in entrambi le serate, l'autore e la Redazione di Orizzonti hanno illustrato il libro dal punto di vista storico, narrativo ed emozionale. Il romanzo di Stefano Pieri affronta la strage del Padule di Fucecchio, avvenuta nel 1944, sotto un'ottica diversa e originale.



1-2-3-4 = Castelmartini - Bar Le Morette - immagini della serata, 1) Il tavolo della serata, da sin. Maddalena Mirandi, Mara Fadanelli, Massimo Mancini di Orizzonti, poi Stefano Pieri e Marzio Bracciotti 2) L'Assessore del Comune di Larciano Marzio Bracciotti, 3) Il Sindaco di Lamporecchio Giuseppe Chiaramonte, 4) Stefano Pieri. 5-6 = Kalù Kafè Larciano - zona COOP - 5) Stefano Pieri (al centro) mostra il libro insieme ad alcuni componenti della Redazione di Orizzonti. 6) Stefano Pieri mostra il suo libro, alla sua destra la moglie Barbara, alla sua sinistra Mara Fadanelli e Michela Cammilli di Orizzonti.



Le foto sono state gentilmente offerte da "Foto Alex" - Via Matteotti, 1325 - Larciano (PT)

FOTO ALEX
Studio fotografico
stampa digitale

SCONTO
10%

Foto Alex

Di Naso Giuseppina

Studio Fotografico

Stampa Digitale

Fotolibri Su Stampa Digitale - Servizi Fotografici - Matrimoni - Cerimonie

Eventi sportivi - Trasferimento Da VHS-DVD - Foto Campionari

Video E Lavorazione Video - Gadget

Via Matteotti, 1325 - 51036 LARCIANO (PT)

Tel e Fax. 0573 83626

Cell. 339.1983012 - 338.9605439

e-mail: fotoalexlarciano@libero.it - fotoalexlarciano@Gmail.com

Partita IVA 01649120472

www.fotoalexlarciano.it

**CON QUESTO COUPON AVRAI
DIRITTO DI UNO SCONTO DEL 10%
SU MATRIMONI E CERIMONIE**

Quattro amici al bar... e un calcio di altri tempi

di Stefano Ferrali



Nella nota canzone di Gino Paoli, quei quattro amici al bar "volevano cambiare il mondo", i nostri quattro amici più semplicemente vogliono rendere partecipi i lettori di Orizzonti delle vicende sportive che caratterizzarono San Baronto negli anni che vanno dal 1969 fino al 1973. **Marco Pierattoni** ricorda che: "...Il Dr. Trinci, ebbe il suo primo incarico come medico condotto a Taviano (comune di Sambuca Pistoiese). Venne a conoscenza di questo importante torneo di calcio che si disputava lassù e sapendo della nostra passione, ci invitò ad iscriverci. La prima partita fu un disastro.. perdemmo **17 a 0!!!** Ma già dalla seconda, anche grazie al "calciomercato" che facemmo a Lamporecchio (N.d.R. furono ingaggiati per qualche partita giocatori del calibro di Massimo Vai, Carlo Panati e il mitico Paolo Innocenti detto "Piolo"), i risultati cambiarono: il secondo incontro lo vincemmo **18 a 1!!!** È chiaro che in un calcio a 7, senza fuorigioco e con le porte grandi da campo regolamentare, risultati come quelli che ho appena indicato, erano abbastanza normali. Il primo anno siamo andati comunque maluccio, ma nei rimanenti quattro anni abbiamo raggiunto due semifinali e una finale. Ma non era questo il nostro obiettivo, le ricche scampagnate e mangiate erano all'ordine del giorno e il bagno dopo le partite lo facevamo nel fiume Limentra, tutti nudi insieme alle trote! A San Baronto la squadra di terza categoria non c'era più, ma c'era ancora tanta voglia di giocare a calcio. Abbiamo avuto due allenatori: **Vincio Torrigiani** per i primi 2 anni e **Gino Giannini** (ex giocatore della Lampo e compagno di squadra di Giovanni Carli, che contese alla Pistoiese la vittoria del campionato di 4ª serie/serie D - 1955/1956). Era un torneo ACS e ogni anno disputavamo dalle 7 alle 10 partite, la finale veniva disputata il giorno di Ferragosto. In quegli anni, d'estate San Baronto era piena di villeggianti e quando andavamo a giocare a Taviano anche loro venivano lassù a tifare per noi. Tra questi voglio ricordare il Sig. Bastianelli grande tifoso della Fiorentina e... dei verdi di San Baronto. Si partiva nel primo pomeriggio, giocavamo la partita e poi ci si fermava tutti quanti a fare delle ricche mangiate, ogni volta si muovevano dalle 50 alle 60 persone".

Interviene **Marcello Bartolomei** e dice: "Eravamo la squadra che riusciva a portare più gente al seguito, la partita era la scusa per far festa tutti insieme. A volte mangiavamo al sacco, altre al ristorante. Al "Signorino", al "44° parallelo" oppure a "Spedaletto" ci aspettavano a gloria!".

Giuliano Monti aggiunge che "Più della partita ci interessava la merenda, dietro a noi venivano famiglie, donne, bambini era una grande festa. Ci si divertiva anche se si perdeva! Avemmo comunque l'onore di schierare una giovane promessa del calcio come Agostino Bertolini che giocava nella Cerretese in C2, aveva dei problemi fisici che lo costrinsero a smettere negli anni successivi... ma tecnicamente era mostruoso! Mi ricordo anche di **Marcello Meozzi** (N.d.R. il proprietario del ristorante "Il cacciatore, da Marcellino" a San Baronto), che aveva un **tiro potentissimo** e io gli dicevo sempre che appena vedeva la porta doveva tirare sempre! Fece diversi gol mettendo a repentaglio l'incolumità del portiere avversario!".

Leonardo Monti conclude ricordando la rete più rocambolesca che avvenne "quando il nostro portiere Alessandro Dorandi fece gol direttamente su rinvio! Con le porte così grandi e il campo piccolo era un continuo tirare in porta, i ritmi erano altissimi".

Questa è una storia di calcio, di passione, di attaccamento e di vita. Una storia che racconta un mondo dove amicizia e rispetto avevano un significato vero e consistente.

Stefano Ferrali



Una storica formazione - da sinistra in piedi: **Marcello Bartolomei, Alessandro Dorandi (portiere), Riccardo Nelli, Giuliano Monti;** accosciati da sinistra: **Claudio Guidi, Piero Ginanni, Marco Pierattoni e Leonardo Monti.**



I nostri quattro amici durante l'intervista - da sinistra: **Marcello Bartolomei, Marco Pierattoni, Giuliano Monti e Leonardo Monti.** ci tengono a ricordare che nonostante l'apparenza... "anche loro sono stati giovani ed erano calciatori niente male!".



Impianti elettrici industriali e civili
installazione e manutenzione

Energia solare ed energie alternative
impianti e componenti

Impianti idraulici e termoidraulici
installazione e manutenzione

Installazione e manutenzione caldaie

Installazione e manutenzione
condizionatori d'aria

Via Puccini, 127 (zona Scuole Medie,
dietro la Banca Toscana) - Larciano (PT)
Tel. e Fax. 0573 803852 - cell. Gino 333 3741201

e.mail: impiantimgm@virgilio.it

PESCHERIA
MARE AZZURRO
Pesce Fresco "Frotti di Mare" Astici - Aragoste

aperto dal martedì al sabato mattina e pomeriggio

LAMPORECCHIO: Piazza G. Falcone, 8
Tel. 0573.803120

LARCIANO: Via A. Frank, 53
Tel. 0573.838557

e.mail: pescheriamareazzurro@virgilio.it

FALEGNAMERIA
MARTINI

di Michele Martini

LAVORI SU MISURA - VERNICIATURE

PRODUZIONE E RESTAURO MOBILI E INFISSI

VIA G. DI VITTORIO N. 16 - LAMPORECCHIO (PT)

CELL. 338 3319156 - E-MAIL: falegnameria.martini@alice.it

CICLISMO: 35° GRAN PREMIO INDUSTRIA & ARTIGIANATO A LARCIANO, UN EVENTO SEMPRE AVVINCENTE SUL PALCOSCENICO INTERNAZIONALE

di Andrea Volpi

Nonostante le incerte previsioni meteorologiche e la fitta pioggia caduta nelle prime ore della mattina su Larciano, in una bella giornata di sole si è svolto sabato 30 aprile nella splendida cornice di Larciano il **35° Gran Premio Industria & Artigianato**, corsa internazionale per professionisti organizzata alla perfezione dall'Unione Ciclistica Larcianese con il patrocinio della Regione Toscana, della Provincia di Pistoia e del Comune di Larciano.

82 il numero degli atleti partenti al via, sotto l'attenta visione dell'esperto direttore di gara Bruno Ferrali, appartenenti a 12 società professionistiche: **Farnese Vini-Neri Sottoli** con il campione italiano in carica Giovanni Visconti, **Androni Giocattoli** con Sella, **Meridiana Kamen Team**, **Colnago-Csf Inox**, **Liquigas-Cannondale**, **Ora Hotels Carrera**, **De Rosa-Ceramica Flaminia**, **D'Angelo & Antenucci-Nippo**, **Miche**, **Acqua & Sapone** con Garzelli, **Team Wit** e per finire la **Nazionale Eritrea**.

Il collaudato percorso di 200 chilometri prevedeva ben 4 passaggi e arrivo finale sul traguardo posto all'ingresso della piazza centrale di Larciano (in prossimità del palazzo comunale), l'attraversamento delle città di Pistoia e Monsummano Terme e 4 giri su un circuito con passaggio da Lamporecchio, Vinci, Toiano, Cerreto Guidi, Lazeretto, Stabbia e Castelmartini, con traguardo a Larciano. Ma il vero problema per gli atleti era rappresentato dai 3 passaggi molto impegnativi sul traguardo del gran premio della montagna posto in vetta al San Baronto, a 349 metri di altitudine sul livello del mare.

Alle ore 10,30 in punto il Sindaco di Lar-



Gli 82 atleti al via dal centro di Larciano



Il Commissario Tecnico della Nazionale Italiana Ciclismo Paolo Bettini con Edoardo, figlio di Andrea Volpi



Lo sprint finale di Vicoso e Visconti sul traguardo

ciano Antonio Pappalardo e il Presidente della Provincia di Pistoia Federica Fratoni davano il via alla competizione, in una piazza gremita di sportivi e tifosi provenienti dalle più svariate località. Nella fase iniziale l'andatura era blanda, senza scatti o allunghi e con il gruppo compatto, tanto che nella prima ora di gara la media oraria era di km. 36,100.

La prima fuga si verificava intorno al 38° chilometro con 2 atleti, Pinizzotto della Miche e Tewelde

della Nazionale Eritrea che riuscivano a prendere fino a 25 secondi di distacco sul gruppo. Prima del passaggio da Larciano intorno al 56° chilometro venivano riacchiuffati dal gruppo tre atleti, Pinizzotto, Tewelde e Fioretti della Ora Hotels Carrera, andati in fuga e rimasti al comando per circa 20 km dopo aver toccato un vantaggio massimo di 1 minuto e mezzo. Al km 60 nuova fuga alle pendici del San Baronto da parte di un quartetto di atleti formato dai soliti Fioretti e Tewelde (molto attivi in questa fase della corsa), da Fedi della De Rosa-Ceramica Flaminia e di Tamayo Martinez della Team Wit, poi ripresi dal gruppo. Intorno al km. 96 nuovo attacco di tre atleti, Ricci Bitti della Farnese Vini-Neri Sottoli, Ascani della D'Angelo & Antenucci-Nippo e De Marchi della Androni Giocattoli, che riuscivano a tenere la testa della corsa fino al km. 145. Da segnalare che al km. 116 la media di percorrenza era notevolmente aumentata, raggiungendo 39,600 km/orari. Ormai nel vivo della corsa si verificava un'altra impor-



sottoli.it



i sottoli prodotti con l'energia solare



energia prodotta:
340.000
Kw/anno

**NERI SRL - Via Cerbaia, 327
Lamporecchio (PT) tel. 0573
82918 fax 0573 82879**

e.mail : neri@nerisottoli.com

segue: 35° GRAN PREMIO INDUSTRIA & ARTIGIANATO DI LARCIANO

tante fuga (durata fino al km. 180) ideata da un gruppetto di 7 uomini formato da Mazzanti della Farnese Vini-Neri Sottoli, Codol della Acqua & Sapone, Ochoa e Sella della Androni Giocattoli, Rocchetti della De Rosa-Ceramica Flaminia, Finetto della Liquigas-Cannondale e Baliani della D'Angelo & Antenucci-Nippo, i quali grazie ad una buona collaborazione riuscivano a raggiungere anche un distacco di 44 secondi sul gruppo, che guidato dal campione italiano Visconti riusciva a riprendere i fuggitivi poco dopo il penultimo passaggio sul traguardo di Larciano e prima del S. Baronto. Nell'ultima salita Visconti, seguito da Serra e Finetto, affrontava a tutta la pendenza riuscendo a passare per primo sul 3° e ultimo Gran Premio della Montagna. Nel giro finale un gruppetto di 14 atleti prendeva la testa della corsa ma veniva raggiunto negli ultimi chilometri dal resto del gruppo che, nonostante qualche allungo (su tutti quello di Serpa Perez della Androni Giocattoli che riusciva a racimolare anche 12 secondi di vantaggio), gestiva fino al termine la corsa. Proprio nel tratto terminale della corsa in prossimità dell'arrivo, caratterizzato da una leggera ascesa, Visconti lanciava la volata ma veniva superato dallo spagnolo **Vicioso Arcos** della Androni Giocattoli pochi metri prima del traguardo, scrivendo così il proprio nome da vincitore 2011 nell'albo d'oro della corsa.

Questo l'ordine finale d'arrivo al termine della bellissima gara, dopo i 200 km percorsi in 6 ore 2 minuti e 19 secondi alla media di 39,700 km/orari: 1° **Vicioso Ar-**



Il podio e la premiazione con le splendide Miss



L'intervista al campione Italiano Giovanni Visconti insieme al patron Giuliano Baronti



Il Presidente Onorario della Federazione Ciclistica Italiana Alfredo Martini

cos - Androni Giocattoli; 2° **Visconti** - Farnese Vini Neri Sottoli; 3° **Finetto** - Liquigas Cannondale; 4° **Agnoli** - Liquigas Cannondale; 5° **Rocchetti** - De Rosa Ceramica Flaminia; 6° **Canuti** - Colnago Csf Inox; 7° **Garzelli** - Acqua & Sapone; 8° **Serpa Perez** - Androni Giocattoli; 9° **Sella** - Androni Giocattoli; 10° **Rodriguez** - Androni Giocattoli.

Come da manuale gloria al vincitore, ma onore a tutti i partecipanti che si sono dati battaglia ed hanno contribuito a dare risalto a questo importante gran premio, di cui sono state trasmesse le immagini con ampia sintesi sul satellite da Rai Sport 2 la sera stessa, da Sky canale 941 lunedì 2 maggio e sulle emittenti toscane Rete 37 e Toscana TV nei giorni successivi, ovviamente con grande gioia, soddisfazione e orgoglio di tutti gli organizzatori della corsa e di tutti i cittadini, accorsi numerosi per partecipare alla fantastica giornata di festa.

Per concludere permettetemi un sincero e doveroso ringraziamento a due toscani d.o.c.: al Commissario Tecnico della Nazionale Italiana di Ciclismo su strada **Paolo Bettini** ed al pluridecorato ex Commissario Tecnico, attuale Supervisore di tutte le squadre nazionali di ciclismo e Presidente Onorario della Federazione Ciclistica Italiana **Alfredo Martini**, che con la loro gradita presenza e la loro indiscussa professionalità e disponibilità hanno onorato ed avvalorato

ancora di più sul palcoscenico sportivo internazionale il **Gran Premio Industria & Artigianato Larcianese**. Arrivederci al prossimo anno!

Andrea Volpi

SENSI
vigne e vini
www.sensivini.com

SENSI VINI SRL
VIA CERBAIA, 107
LAMPOROCCHIO (PT)
PISTOIA - ITALY
T/+39 0573.82917
F/+39 0573.81751
www.sensivini.com
sensi@sensivini.com

VIAGGIO ALLE ORIGINI DEL BUON VINO

*Un buon vino si fa prima di tutto
in vigna... abbiamo cura dei nostri vigneti*

Forno Antico
Larciano

Produzione artigianale
di pasticceria
Artisan production
of confectionery

Tel. +39 0573 837838
Fax +39 0573 838164

Via Biccimurri, 59/a
51036 Larciano (PT) - Italy -

LA GIOSTRA
dei sapori

**BAR
TABACCHI**
SuperEnalotto - Gratta&vinci

**GELATO ARTIGIANALE
TORTE E SEMIFREDDI
PIZZERIA... anche da asporto
TUTTO DI NOSTRA PRODUZIONE**

**Ampio parcheggio
Ampia sala per pranzi,
cene e rinfreschi
sale interne e saletta SLOT**

Zona COOP - LARCIANO (PT)
Via Anna Frank 52
Tel. & Fax: 0573 - 859142
Aperti dalle 07,00 alle 23,00
chiusi il lunedì



BORCHI

**ELETTRONICA
ELETTRODOMESTICI**

SERVIZIO ASSISTENZA

**Via Verdi, 17/19
Lamporecchio (PT)
Tel. 0573 82751**

e.mail: borchic@inwind.it

Cardinale Antonio

Autotrasporti - Movimento macchine industriali e gru edili -
Servizio autogrù - Carrelli elevatori



Via G. Matteotti, 539
51036 LARCIANO (PT)
Tel. e Fax 0573 838451
Cell. 337 676314
Cell. 335 7020319
e.mail: trasporti.cardinale@alice.it



Un ambiente ideale per coloro che amano la tranquillità, l'arte, lo sport, la cucina. Vicinissima alla riserva naturale del padule di Fucecchio, offre la possibilità di trascorrere una vacanza a stretto contatto con la natura, a piedi, in bicicletta, a cavallo, tra ambienti naturali e specie rare di piante, animali, uccelli migratori.
DOVE: si trova nel cuore della Toscana, a Castelmartini in Valdinievole, fra Pistoia, Lucca e Montecatini Terme
COME ARRIVARE: prendere l'uscita Montecatini Terme dell'autostrada A11 e seguire le indicazioni per Fucecchio, sulla via Francesca. Dopo circa 7 km, giunti a Castelmartini, voltare per Larciano, Via Bartolini e proseguire per 500 m.

AFFITTACAMERE AIRONE
Via Bartolini 1175/a CASTELMARTINI - LARCIANO
Tel. 335 7636423 - Fax 0573 84386
www.affittacamereaironererooms.com
info@affittacamereaironererooms.com



EFFEPI LIGHT s.n.c.

di Slitti Fabiano & Angelone Paolo

- IMPIANTI ELETTRICI
CIVILI E INDUSTRIALI
- AUTOMATIZZAZIONE CANCELLI
- ALLARMI E TVCC
- DOMOTICA E VIDEOCITOFONIA
- CABLAGGI

Tel. Fabiano
334 9164726
Tel. Paolo
334 9165022

**Via Campo Sportivo, 68/B
51036 LARCIANO (PT)**

CALCIO: GRANDE VITTORIA DELLA LAMPO NEL CAMPIONATO PROVINCIALE JUNIORES

di Massimo Mancini

La Lampo, battendo per quattro reti a zero l'Appennino Pistoiese, ha vinto il campionato provinciale juniores. Un trionfo per la squadra allenata da **Riccardo Panati** ottenuto al termine di una stagione fantastica. Finisce il campionato, infatti, imbattuta. Ha conquistato ottanta punti, frutto di venticinque vittorie e cinque pareggi. Solo la **Pistoiese** è riuscita a mantenere il ritmo impressionante della Lampo. È stato un duello a due durato tutto l'anno. Alla fine la Lampo ha vinto il campionato con merito, distanziando la Pistoiese di un punto.

Comprensibile la gioia e l'euforia nell'ambiente azzurro al triplice fischio finale. Il tecnico **Riccardo Panati** è stato portato in trionfo dai propri ragazzi. *"Sono molto contento- ha detto il tecnico azzurro- per questo bellissimo successo. E' stata una stagione bellissima, ricca di soddisfazioni. Abbiamo vinto il campionato, giocando contro una grande rivale come la Pistoiese. Questo rende il nostro successo ancora più prestigioso. Ringrazio tutti i ragazzi, la dirigenza azzurra che mi ha sempre sostenuto e i miei collaboratori"*.

Con la vittoria del campionato provinciale la Lampo accede di diritto a disputare, nella prossima stagione, il campionato regionale. Un'altra impegnativa scommessa. Con questa vittoria si chiude in modo trionfale la stagione azzurra, che ha visto la salvezza con largo anticipo della prima squadra in Eccellenza e questa vittoria del campionato juniores.

Tornando alla partita vinta con l'Appennino Pistoiese, la Lampo non ha avuto particolari problemi. Ha vinto per quattro reti a zero e dopo circa mezzora di gara era già in vantaggio di tre reti. Per la cronaca le segnature sono state realizzate da Tafi, Dimilta, Romealdo e Fresta.

La formazione azzurra: Cecchi, Penta, Micael Spinelli, Derguti, Casalini, Agostini, Romealdo, Fresta, Tafi, Dimilta, Ermes Spinelli. A disposizione Giuntoli, Moncini, Ruggero, Cascio, Gerbone, Di Nieri, Filippelli.

Massimo Mancini

FOTO: 1) Il Mister Riccardo Panati
2) I "Campioni" al completo
3/4) La festa dei ragazzi azzurri



Foto Nucci
FOTO & GRAFICA
LABORATORIO
STAMPA DIGITALE

foto gentilmente concesse da: Foto Nucci
- Via Verdi, 29 - Lamporecchio (PT) -
Tel. 0573 803228
e.mail: shop@fotonucci.it

Prestigio
Parrucchiere e non solo.....



hair stylist

nail artist



Via Aldo Moro 34
Lamporecchio - Pt -

Tel 0573 - 803474

di Raele Alessio & C. SNC

Colazioni con paste super golose
Panini sfiziosi e Aperitivi

Sabato e Domenica
* Pizza da asporto e pizzeria *

Compleanni e Cene su prenotazione
(puoi personalizzare il tuo menù
con Alessio e Franca)

Orario continuato: h. 06.00 - h. 24.00
Aperto dal lunedì alla domenica
Chiuso il mercoledì

BAR

Poggio
Argentale



Via P. Togliatti n° 61 - Lamporecchio (PT)
Tel. 0573/82197

PAGINA REALIZZATA DALLA DITTA FABO
Nastri adesivi e biadesivi - Via Cecinese, 84 - Larciano - PT -



Anche la V^a edizione del Memorial Anselmo Fagni, competizione riservata agli allievi regionali classe 1995, è ormai negli archivi. È stata una rassegna che ha avuto un successo straordinario di pubblico ed è stata contraddistinta da un gioco spettacolare che ha appassionato tutti gli sportivi. Impressionanti i nomi delle 4 squadre che hanno disputato le semifinali: **Inter - Juventus - Fiorentina e Bayern Monaco**. La vittoria finale è andata all'**Inter**: i nerazzurri milanesi, il giorno di Pasquetta hanno sconfitto per 4 a 1 la Fiorentina alla stadio "Marcello Melani" di Pistoia. Nella finale per il 3° e 4° posto la Juventus ha battuto il Bayern Monaco per 3 a 0. La vittoria dell'Inter è stata netta e indiscutibile, i ragazzi guidati dal **Mister Gianmario Corti**, hanno dominato il torneo schierando una squadra veramente fortissima composta da individualità notevoli come **Cannataro, Eguelfi, Parodi, Moreo, Pedrabissi e Mira**. Questa la cavalcata nerazzurra: Inter - Prato 5-1* Inter Team Ticino 3-2 *semifinale: Inter Juve 3-0 *finale: Inter Fiorentina 4-1. Sono stati assegnati anche i seguenti premi speciali: **Miglior giocatore: Fabio Eguelfi (Inter) * Miglior Portiere: Patrick Nothoff (Bayern Monaco) * Capocannoniere - 4 gol: Thomas Pedrabissi (Inter) * Coppa Fair Play: Juventus**. Hanno destato un particolare fascino ed entusiasmo le due semifinali disputate allo stadio dei "Giardinetti" di Lamporecchio, dove non è certamente cosa da tutti i giorni veder giocare (anche se a livello giovanile) partite come Fiorentina-Bayern Monaco e Inter-Juventus!! Nella Fiorentina finalista si sono particolarmente distinti il difensore **Everton**, la punta **Gulin** e la mezza punta **Marciano**. Alla cerimonia di premiazione la famiglia Fagni era rappresentata dai figli del compianto Anselmo, **Maurizio e Samuela** che, insieme all'assessore provinciale allo sport **Fabio Cappellini e Armando Reggianini**, responsabile nazionale under 16, hanno consegnato la coppa al capitano nerazzurro Davide Moreo. L'obiettivo è quello di proseguire sulla strada che il grande **Anselmo Fagni** intraprese quando era solito ripetere: **"I giovani sono alla base di tutto, nello sport e nella vita"**. I risultati ottenuti in questi cinque anni, con un successo sempre crescente, sono lo stimolo migliore ad andare avanti in questa direzione.

Stefano Ferrali

Calcio giovanile
V° Memorial
"Anselmo Fagni"
 in collaborazione con
 Ass. Calcio Capostrada



- 1) La squadra dell'Inter al completo, dopo la vittoria sulla Juventus allo stadio di Lamporecchio
- 2) Tifosi nerazzurri e viola insieme sulle tribune dei "Giardinetti"
- 3) Il capitano dell'Inter, Davide Moreo, alza la coppa
- 4) Maurizio Fagni insieme ai giocatori nerazzurri

Autocarrozzeria
MONTI
 di Monti Riccardo
Soccorso Stradale H. 24



Via G. Matteotti, 757
 51036 LARCIANO (PT)
 Tel. 0573.83182 - 0573.83435
 Fax 0573.838613
 e.mail: riccardo@autocarrozzeriamonti.it

Benvenuti all'Hotel Monti, splendido 3 stelle sulle dolci colline del Chianti Montalbano, a San Baronto, dove accoglienza, familiarità e professionalità la fanno da padrona. Venite a trovarci: le nostre sale completamente rinnovate sono ideali per banchetti e cene fra amici su prenotazione. In estate i numerosi spazi esterni e soprattutto il parco della piscina sono ideali per cerimonie e serate danzanti! Vi aspettiamo!

Via della Chiesa n.2 - 51030 San Baronto - Lamporecchio (PT)
 Telefono: 0573 88416 - 0573 88446 Fax: 0573 88035
 E-mail: info@montihotel.com
 www.montihotel.com

Impresa Edile
ANCILLOTTI
AUGUSTO
Costruzioni e Ristrutturazioni

Via Capalle, 21
 Lamporecchio (PT)
 Tel. 0573 82782
 cell. 338 8774839



www.sel-electric.com

SEL s.p.a. - Via Amendola 51035 Lamporecchio (PT) Tel. 0573 80051 Fax 0573 803110

CARROZZERIA MASI



BANCO PROVA
AUTONOLEGGIO
AUTO SOSTITUTIVA

VERNICIATURA
A FORNO

SOCCORSO
STRADALE

VIA TOGLIATTI, 30 LAMPORECCHIO (PT)

Tel. e Fax 0573 82337 - 0573 763073

Cell. 337 695767

E-Mail: carrozzeriamasi@gmail.com



AUTOSALONE

CF

dei F.lli Caruso

Via K. Marx, 34 - 51035 LAMPORECCHIO (PT)
TEL. 0573 - 803174

autosalonecaruso@gmail.com



ESPOSIZIONE E VENDITA DI TUTTE LE MARCHE
SOCCORSO STRADALE 24 H

F.lli CARUSO s.n.c.



SCACCIA COSTRUZIONI



TANTI BUONI MOTIVI PER ACQUISTARE UN ALLOGGIO DI NUOVA GENERAZIONE

- 1) ELEVATO CONFORT ACUSTICO
- 2) CLASSIFICAZIONE ENERGETICA CLASSE A
- 3) MINOR CONSUMO DI GAS + RISPARMIO
- 4) MURI CON SPESSORE MAGGIORATO
- 5) DOPPI VETRI ED INFISSI A SPESSORE MAGGIORATO
- 6) PANNELLI SOLARI PER ACQUA CALDA SANITARIA
- 7) RISCALDAMENTO A PAVIMENTO RADIANTE
- 8) CERTIFICAZIONE BIO-EDILIZIA

Info e vendita: Scaccia Costruzioni

Via Cerbaia, 199 - Lamporecchio (PT)

Tel. 0573 - 80.38.97 Cell. 335 - 84.51.074

E.mail: costruzioniscaccia@alice.it